



# COMUNE DI TREVILOLO

(Provincia di Bergamo)

## Delibera N. 3 del 19/02/2016

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica -**

**OGGETTO:** ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DELLE REGOLE AVANZATA DALLA SOCIETÀ “DIMORE STYLE SRL” CON SEDE A ZANICA, QUALE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 37 IN DATA 12/11/2015

L'anno **duemilasedici** addì **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano

|    |                             | PRESENTE | ASSENTE |
|----|-----------------------------|----------|---------|
| 1  | <b>GANDOLFI PASQUALE</b>    | Sì       | ==      |
| 2  | <b>COLLEONI MONICA</b>      | Sì       | ==      |
| 3  | <b>BENEDETTI ANDREA</b>     | Sì       | ==      |
| 4  | <b>PESENTI GIANMAURO</b>    | Sì       | ==      |
| 5  | <b>INVERNICI VIRNA</b>      | Sì       | ==      |
| 6  | <b>SOLA GABRIELE</b>        | Sì       | ==      |
| 7  | <b>GHISLANDI RAFFAELLA</b>  | Sì       | ==      |
| 8  | <b>PIARULLI MARTA</b>       | Sì       | ==      |
| 9  | <b>POLI STEFANO</b>         | Sì       | ==      |
| 10 | <b>TAIOCCHI GIUSEPPE</b>    | Sì       | ==      |
| 11 | <b>LOCATELLI MARTINA</b>    | Sì       | ==      |
| 12 | <b>SCIOLTI ANTONIO</b>      | Sì       | ==      |
| 13 | <b>REALE STEFANO MARIA</b>  | Sì       | ==      |
| 14 | <b>ZANCHI FABIANO</b>       | ==       | Sì      |
| 15 | <b>MASPER GIANFRANCO</b>    | Sì       | ==      |
| 16 | <b>ARICI CRISTINA</b>       | Sì       | ==      |
| 17 | <b>MAFFIOLETTI FIORENZO</b> | ==       | Sì      |

**PRESENTI 15**

**ASSENTI 2**

Assiste il Segretario comunale **Dott.ssa Leandra Saia**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Pasquale Gandolfi, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato posto al **N. 3** dell'ordine del giorno.

## 1. RICHIAMO DI LEGGI E REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO L'ARGOMENTO

Legge Regionale 11/3/2015, n. 12 sul governo del territorio

## 2. PRECEDENTI ATTI CUI LA PRATICA SI COLLEGA

Delibera consiliare n. 37 in data 12/11/2015, concernente "Adozione di variante puntuale al Piano delle Regole, comportante l'incremento dell'altezza massima degli edifici. Intervento nell'ambito del tessuto consolidato residenziale (frazione Curnasco, via Cadorna 122), avanzato dalla Società "Dimore Style srl" con sede a Zanica.

## 3. ILLUSTRAZIONE DELLA PROPOSTA n. C2016-001

### Il sottoscritto Responsabile di Settore dell'Area 3 – Tecnico Progettuale

#### PREMESSO:

- che con deliberazione n. 37 in data 12/11/2015, il Consiglio Comunale ha adottato la variante puntuale al Piano delle Regole proposta dalla Società Dimore Style srl di Zanica per l'ambito edificabile del tessuto consolidato residenziale (mapp.n. 729 – 1924 Sezione Censuaria Curnasco), concernente incremento a tre dei piani abitabili degli edifici e della coerente altezza metrica, in conformità al progetto redatto dai tecnici incaricati arch. Marco valerio Curioni e geom. Umberto Caroli, liberi professionisti con studio a Zanica (BG);
- che ai sensi dell'art. 13, comma 4, della LR n. 12/2005, il predetto progetto di variante al Piano delle regole del P.G.T. è stato depositato in visione al pubblico presso la Segreteria Comunale per trenta giorni, a decorrere dal 10/12/2015;
- che del deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune;
- che gli elaborati costituenti la variante al Piano delle Regole del PGT sono stati altresì pubblicati sul sito istituzionale del Comune e conseguentemente resi disponibili al pubblico anche sotto questa forma di diffusione;
- che nei successivi trenta giorni alla scadenza del deposito degli atti di PGT (8/1/2016), sono pervenute al protocollo del Comune n. 2 osservazioni da parte di coloro che hanno inteso avvalersi della facoltà prevista dall'art. 12, comma 4 della citata LR n. 12/2005;

**CONSIDERATO** che in relazione all'incarico conferito dall'Amministrazione, le osservazioni pervenute sono state esaminate dal sottoscritto Responsabile, il quale ha redatto apposita relazione prot.n. 752 in data 21/1/2016 in merito esprimendo le proprie controdeduzioni ed il parere motivato in ordine a ciascuna, e proposta in ordine all'eventuale accoglimento ovvero al rigetto;

**ACQUISITO** il parere consultivo della Commissione Comunale Urbanistica espresso con verbale n. 1 in seduta del 12 febbraio 2016, sulla scorta degli atti e delle controdeduzioni elaborate come sopra detto;

**PRESO ATTO** delle proposte elaborate, delle conclusioni emerse nel corso del dibattito di esame delle singole osservazioni da parte della Commissione Urbanistica, nonché dei risultati scaturiti che hanno portato al non accoglimento delle seguenti osservazioni avanzate:

| n.ord. | Prot.n. | data      | Richiedente  |
|--------|---------|-----------|--|
| 1      | 211     | 9/1/2016  | Gianfranco Masper<br>Consigliere Comunale del Gruppo Comune della Libertà – Lista Civica |
| 2      | 684     | 20/1/2016 | Gianfranco Masper<br>Consigliere Comunale del Gruppo Comune della Libertà – Lista Civica |



.....

Il **Sindaco**, prima di procedere all'esame delle osservazioni della variante in argomento, effettua una breve cronistoria, in merito al provvedimento oggetto di approvazione.

Cede quindi la parola al **Segretario** il quale fa presente, come non sia possibile per il consigliere comunale presentare osservazioni. Al riguardo cita una sentenza emanata dal Consiglio di Stato (sentenza n. 2227/04) la quale testualmente recita:

*“Il consigliere non ha titolo per partecipare alla formazione del Piano con la proposizione di osservazioni, giacché lo stesso partecipa direttamente all'approvazione del piano in virtù del ruolo ricoperto in seno al consiglio comunale, nel quale ha la possibilità di esprimere il proprio dissenso ovvero di presentare emendamenti al piano stesso, da sottoporre all'approvazione alla maggioranza.*

*... omissis...*

*Un'eventuale riconoscimento della legittimazione in capo al consigliere comunale a proporre osservazioni, in qualità di “ normale cittadino”, si risolve in una sorta di “privilegio” a favore di chi è investito della rappresentanza di interessi della collettività, il quale non riuscendo ad affermare la propria opzione nella sede propria, (il Consiglio Comunale) si serve di uno strumento che è riservato a tutti i cittadini (privi di capacità decisionale) per proporre ancora una volta la medesima opzione.*

*... omissis...*

Per tale motivazione il Segretario ritiene inammissibile procedere all'esame delle osservazioni.

Il **Sindaco** dopo aver preso atto delle affermazioni effettuate dal Segretario, fa presente che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, geom. Alberto Dalleo, ha già predisposto le controdeduzioni alle osservazioni alla variante e ritiene quindi corretto fornire risposta alle stesse, seppure pervenute da un consigliere comunale. Ciò in virtù dello spirito democratico che connota l'operato dell'amministrazione attuale.

Il **Sindaco** pertanto cede la parola al Consigliere Gianfranco Masper del gruppo consiliare **COMUNE DELLA LIBERTA' LISTA CIVICA – LEGA NORD - TREVIOL** - per l'illustrazione dell'osservazione n. 1.

Il **Consigliere Gianfranco Masper**, dopo aver dato lettura dell'osservazione presentata, puntualizza che l'art. 14 del vigente Piano delle Regole prevede che *“gli interventi edilizi che rispetto all'esistente, comportano incremento delle unità abitative superiore ad una nuova unità, dovranno prevedere la dotazione di parcheggi per servire all'uso pubblico nella quantità minima di un posto auto per ogni unità abitativa eccedente la quantità sopradetta e che solo in caso di impossibilità tecnica, tali spazi possono essere monetizzati”*.

Al termine dell'esposizione del Consigliere Masper, il **Sindaco** invita il Responsabile dell'Area Tecnica geom. Alberto Dalleo a sintetizzare le controdeduzioni espresse dall'ufficio.

Il **geom. Dalleo** espone in modo chiaro e puntuale le controdeduzioni, come da allegato agli atti (all.to 1).

Il **Capogruppo consiliare Stefano Maria Reale**, del gruppo **MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT** precisa come la monetizzazione dei parcheggi, nella fattispecie di cui trattasi, non sia ammissibile ai sensi dell'art. 14 del Piano delle Regole.

Al termine il **Sindaco** pone in **votazione** l'osservazione n. 1 proponendone, in conformità al parere tecnico espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica geom. Dalleo, il **non accoglimento**.

Votazione:

Voti favorevoli: nr. 12

Voti contrari: nr. 3 (Reale, Masper e Arici)

**L'osservazione viene dichiarata respinta.**

Osservazione n. 2

Il **Sindaco** cede la parola al Consigliere Masper il quale illustra l'osservazione n. 2 dandone lettura.

Al termine il Responsabile dell'Area Tecnica geom. Dalleo effettua le controdeduzioni come da allegato agli atti (all.to 1).

Il **Consigliere Masper** dopo aver considerato la risposta alle osservazioni poco esauriente dà lettura dell'art. 27 del vigente piano delle regole il quale testualmente recita:

**Art. 27 – Sistema insediativo residenziale**

*Il Piano delle Regole individua con apposito segno grafico le zone residenziali esistenti con tipologia estensiva e intensiva, costituenti il tessuto urbano consolidato, alle quali si applicano le generali prescrizioni dell'art. 22. In tali zone è consentita l'edificazione dei lotti liberi, la ristrutturazione edilizia, nonché interventi di ampliamento nel rispetto dei seguenti indici e parametri di edificabilità:*

*$I_f = 1,40 \text{ mc/mq}$*

*$R = 30\%$*

*$H = 6,50 \text{ m.}$*

*$D_c, D_e, D_s = \text{art. 10}$*

*Nel rispetto del volume preesistente sono altresì ammessi gli interventi sostitutivo comportanti la demolizione e ricostruzione, compresa la demolizione totale o parziale.*

*Con apposito segno grafico il Piano delle Regole individua altresì gli ambiti di completamento assoggettati a Permesso di Costruire Convenzionato (PCC), mediante il quale recepire e formalizzare i contenuti e le prescrizioni del Piano dei Servizi.*

Precisa quindi, che il P.G.T. approvato nell'anno 2009 viene vanificato se non sono applicate in modo puntuale le norme in esso contenute.

Il **Sindaco** dopo aver considerato le controdeduzioni alle osservazioni esaurienti, fa presente che le sue osservazioni sarebbero state pertinenti solo nel caso in cui le aree oggetto di intervento fossero state inserite in un Ambito di trasformazione, nel quale si sarebbero dovuti individuare in modo specifico il rapporto fra parcheggi e numero di abitazioni.

Il **Consigliere Masper** ribadisce che comunque non sia ammissibile incrementare l'altezza degli edifici di cui trattasi.

Al termine il **Sindaco** pone in **votazione** il **non accoglimento** dell'osservazione nr. 2.

Votazione:

Voti favorevoli: nr. 12

Voti contrari: nr. 3 (Reale, Masper e Arici)

**L'osservazione viene dichiarata respinta.**

Quindi il **Sindaco** procede alla votazione relativa all'approvazione della variante al Piano delle Regole.

Votazione:

Voti favorevoli: nr. 12

Voti contrari: nr. 3 (Reale, Masper e Arici)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal Responsabile del Settore 3° Servizi Tecnici e Assetto del Territorio;

CONSIDERATO che la proposta così come formulata può essere legittimamente approvata anche sulla base del dibattito intervenuto in sede di discussione, come sopra riportato;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b del Decreto Legge 174/2012;

VISTO l'esito della votazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267;

### **DELIBERA**

**1. DI DARE ATTO** che le osservazioni presentate dal Consigliere Gianfranco Masper del gruppo consiliare COMUNE DELLA LIBERTA' LISTA CIVICA – LEGA NORD – TREVIOL, come meglio dettagliate nelle premesse, sono state respinte.

**2. DI MOTIVARE** le determinazioni assunte sulle sopraelencate osservazioni, recependo e facendo proprie le controdeduzioni formulate dal sottoscritto responsabile, quali contenute nella relazione prot.n. 752 redatta in data 21/1/2016 che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;

**3. DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA**, per l'effetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, commi 9 e 10, della LR n. 12/2005, la variante puntuale al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio proposta dalla società Dimore Style srl e redatta dall'arch. Marco Valerio Curioni e dal geom. Umberto Caroli liberi professionisti con studio a Zanica (BG), come adottata con la deliberazione consiliare n. 37/2015, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Illustrativa
- Relazione Ambientale e Documento di Screening
- Tav. n. 1 – Planivolumetrico di progetto
- Tav. n. 2 – Prospetto, sezioni e dati piani volumetrici.

**3. DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore 3° ogni altro adempimento connesso e conseguente all'approvazione della variante al Piano delle Regole in argomento.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
f.to Pasquale Gandolfi

Il Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Leandra Saia

---

---

### **PUBBLICAZIONE**

Si certifica che questa deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Treviolo, lì 14/03/2016

Il Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Leandra Saia

---

---

### **ESECUTIVITA'**

Si attesta e certifica che la presente deliberazione:

- [ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- [ ] è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

Treviolo, lì

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Leandra Saia